

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

Provincia di Pescara

Contratto collettivo decentrato integrativo 2013/2015: ripartizione risorse decentrate dell'anno 2015.
Relazione illustrativa.

Illustrazione sintetica del contratto - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivati da norme di legge e di contratto nazionale. Modalità di utilizzo delle risorse accessorie. Risultati attesi

Il contratto decentrato integrativo disciplinante la parte normativa 2013/2015 nel rispetto delle vigenti norme è stato sottoscritto in data 09.12.2013.

Con deliberazione G.C. n. 107 del 14.07.2015, a seguito della costituzione del fondo 2015, è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica e sono state formulate le direttive per l'utilizzo del fondo 2015.

A seguito di due incontri, tenutisi il 12.06.2015 ed il 30.07.2015, la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015.

L'accordo è stato stipulato con l'osservanza delle seguenti disposizioni:

- ✓ Art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ Art. 15 e 17 del CCNL 01.04.1999;
- ✓ Art. 31 e 32 CCNL 22/01/2004;
- ✓ Art. 9 del D.L. 78/2010

Si illustrano sinteticamente i contenuti del Contratto decentrato 2013/2015

Finalità:

- Disciplina concreta dei rapporti di lavoro esistenti presso l'ente, nel rispetto dei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e dal contratto collettivo nazionale di comparto, senza oneri aggiuntivi per l'ente.

Contenuti:

- Disciplina del sistema delle relazioni sindacali e definizione delle materie oggetto di contrattazione e degli ambiti della concertazione, dell'informazione e della consultazione.
- Criteri di determinazione e ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, risorse stabili e risorse variabili, secondo le modalità definite dall'articolo 31 del CCNL 22/1/2004.
- Definizione dei sistemi di incentivazione del personale finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e di qualità dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.
- Criteri di valutazione della performance individuale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.L.vo 27.10.2009, n. 150.
- Criteri di valutazione per le progressioni economiche all'interno delle categorie.
- Disciplina dei compensi per attività disagiate ed esposizione a rischio.
- Disciplina dei compensi per maneggio valori in base all'art. 36 del CCNL del 14/9/2000.
- Compensi per specifiche responsabilità indicate nell'art. 17, lett. f) del CCNL dell'1/4/1999).
- Compensi per le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate nell'art. 36, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 e dell'art. 17, lett. i) del CCNL dell'1/4/1999.
- Disciplina del trattamento accessorio compatibile con la specialità della prestazione in telelavoro e rimborsi spese per consumi energetici e telefonici per i telelavoratori
- Turnazione e reperibilità.
- Rinvio: Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alla disciplina stabilita dalla normativa vigente in materia e dal contratto collettivo nazionale di comparto.
- Abrogazioni: Sono espressamente abrogate tutte le disposizioni contenute nel precedente contratto decentrato integrativo, sottoscritto in data 15 marzo 2005.

Ripartizione Fondo 2015

Le risorse decentrate stabili e variabili sono state quantificate in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, mentre la ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale è stata effettuata in conformità all'art. 17 del CCNL 01.04.1999, come da prospetto allegato.

Le risorse decentrate trovano copertura negli appositi interventi 01 delle spese correnti del Bilancio di Previsione Esercizio 2015, esecutivo.

In un quadro economico di generale contrazione delle risorse, di riduzione dei fondi e di blocco dei rinnovi contrattuali, le scelte negoziali dell'ente si sono orientate a mantenere il più possibile invariate quelle voci di

utilizzo del fondo destinate a remunerare situazioni professionali e posizioni significative per mantenimento degli attuali standard di erogazione dei servizi.

Sono previsti compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Una quota prevalente del fondo è destinata alla produttività: € 50.936,94

Vengono confermate le somme destinate a retribuire il personale come segue:

- ✓ Art. 37 CCNL 14.09.2000 per il pagamento delle indennità di turno, rischio, disagio: € 2.300,00
- ✓ Art. 17 c. 2 lett.g) : sono state accantonate nel fondo 2015 le somme destinate ad incentivare attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k):
- ✓ Incentivo ex art. 92 del D.lgs. n. 163/2006: € 30.000,00 - **Sono stati contrattati i criteri per l'applicazione dell'art. 93, c. 7 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nel caso di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno.**
- ✓ Espletamento pratiche condono edilizio: € 5.000,00
- ✓ Attività di recupero evasione Ici: € 12.500,00

- ✓ Art. 36 CCNL 14.09.2000 - Indennità di maneggio valori: € 1.300,00
- ✓ Art. 17, comma 2, lett.I e lett. F - Indennità per specifiche responsabilità ufficio tributi: € 900,00; Indennità per specifiche responsabilità servizi demografici: € 900,00
- ✓ Art. 17, comma 2 lett.F - Indennità per specifiche responsabilità : € 2.000,00
- ✓ Reperibilità: € 1.000,00
- ✓ Art. 22 CCNL 14.09.2000 - Turnazione: € 24.000,00

Sono state accantonate risorse derivanti dagli introiti dei contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, ex art.43 della legge n.449/1997 per erogazione compensi al personale adibito all'assistenza alle manifestazioni patrocinate dal Comune.

Sono state accantonate somme finanziate con i proventi delle sanzioni CDS come segue:

- ✓ € 6.600,00 da destinare alla integrazione della Previdenza complementare della Polizia Municipale;
- ✓ € 2.400,00 da destinare a progetto di potenziamento servizi di controllo di sicurezza stradale urbana;
- ✓ € 2.100,00 da destinare a interventi aggiuntivi di servizi di controllo per sicurezza circolazione

Il Fondo straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1999 è determinato in € 20.000,00 oltre al fondo di € 3000,00 finanziato con i proventi delle sanzioni CDS,

Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità. Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto, verso il personale, si applica il sistema di valutazione basato sulle schede di valutazione contenute nel CCDI.

Risultati attesi in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale: dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività da inserire nel PEG ci si attende un incremento della produttività del personale.

Città Sant'Angelo 23.09.2015

F.to Il segretario generale

Dott. Stefania Coviello